



COMUNITÀ MONTANA VALLE SERIANA Z.O. 8

Clusone, 23 marzo 2021

LA COMUNITÀ MONTANA VALLE SERIANA E IL GAL CANDIDANO LA VALLE SERIANA A DIVENTARE AREA INTERNA

La Strategia Nazionale per le Aree Interne è una politica di sviluppo e coesione che mira a contrastare la marginalizzazione e i fenomeni di declino demografico delle cosiddette “aree interne” del nostro Paese. Queste ultime sono territori fragili, distanti dai centri principali di offerta dei servizi essenziali, ma che coprono complessivamente il 60% dell’intera superficie del territorio nazionale, il 52% dei Comuni ed il 22% della popolazione. Realtà numericamente importanti dunque, che da qualche anno sono oggetto di progetti mirati di sviluppo.

La Comunità Montana Valle Seriana, in collaborazione con il GAL Valle Seriana e dei Laghi Bergamaschi, ha impostato un progetto di ampio respiro per presentare la candidatura del territorio della valle ad area interna con una massa critica che supera i 130 mila abitanti distribuiti in 38 comuni. Si tratta di una strategia di sviluppo di medio e lungo termine che vede coinvolto l’intero territorio, con alcuni progetti-obiettivo calati specificamente su 29 comuni montani. Questo nella convinzione che l’alta, la media e la bassa Valle Seriana siano inscindibilmente legate: ciò che è leva di sviluppo per i comuni più grandi e vicini al capoluogo deve essere motore di sviluppo anche per le comunità più piccole e distanti. Questo è destinato a realizzarsi attraverso la creazione di infrastrutture, il mantenimento e l’ampliamento dei servizi e la creazione di opportunità di lavoro a beneficio di tutto il territorio, destinato così ad aumentare la propria attrattività occupazionale complessiva.

Primo step per la candidatura, dopo l’approvazione dell’Assemblea, è stata la condivisione del progetto con gli interlocutori o “stakeholder” di territorio, attraverso tavoli di lavoro legati rispettivamente a scuola, mobilità, lavoro e impresa, realtà sociale e sanità, montagna, lavoro e turismo. Più di 80 persone hanno partecipato a 8 incontri nei quali, all’individuazione delle problematiche percepite, ha fatto seguito una raccolta di numerose idee e spunti.

“Questa consultazione, unica nel suo genere in Valle” afferma l’Assessore Filippo Servalli, promotore e coordinatore del progetto presso la Comunità Montana “è stata realizzata nella convinzione che, come dice Papa Francesco, non ci si può salvare da soli. La frammentazione è efficace forse secondo un’ottica di breve termine, mentre noi siamo chiamati a essere ambizioni e a pensare secondo logiche di lungo termine. La pianurizzazione e l’abbandono del fondo valle portano danni a tutto il territorio con lo spopolamento delle zone montane da un lato e la creazione di agglomerati sub-urbani poco gestibili dal punto di vista urbanistico e sociale dall’altro. Questo riduce, di fatto, la qualità della vita in tutta la Valle Seriana.”

Tirate le fila della consultazione con gli stakeholder, l’Assemblea dei Sindaci sarà chiamata ad esprimere la propria approvazione sulle linee guida della candidatura, dopo che aveva già espresso una approvazione di massima relativa al progetto.

Contatto stampa

Assessore Maria Teresa Betti
mariateresa.betti@alice.it